

Storia Contemporanea Il Novecento

Vol. 1: Con il Novecento ormai alle spalle, gli scenari del Duemila chiedono di ripensare i caratteri fondanti della civiltà che ha costruito il mondo globale. Nel corso di due secoli l'occidente europeo è diventato signore del mondo per poi avviarsi ad essere quasi una sua secondaria provincia. Nella sua riconsiderazione complessiva dell'età contemporanea, Romanelli delinea in questo primo volume con esemplare chiarezza il volto dell'Ottocento, un lungo Ottocento che va dalla Rivoluzione francese alla Grande Guerra. E' il secolo delle rivoluzioni borghesi e dell'individualismo, dei diritti e della scienza, delle libertà e dell'industria, della democrazia e delle macchine. Sono questi gli agenti primi di un dinamismo senza precedenti, che porta l'Europa a conquistare il mondo con le sue merci e le sue idee, con i grandi movimenti di capitali, di uomini e di armi, ma che già nei decenni dell'imperialismo coloniale e del nascente nazionalismo prefigura anche futuri, desolanti scenari della modernità.

Questa Guida offre un punto di equilibrio fra i risultati storiografici consolidati e una ragionevole apertura ad alcune tematiche e tendenze più recenti attraverso un'opera dal taglio introduttivo che privilegia la praticità d'uso.

Il manuale ricostruisce, in forma agile, il lungo percorso della pedagogia in Occidente, prendendo in esame le forme assunte nelle varie epoche con una particolare attenzione per quelle che ne contrassegnano l'identità più attuale, sia dal punto di vista scientifico sia da quello ideologico, ma anche critico-filosofico.

Pittore non secondario dell'ambiente romano dei primi del Novecento, protagonista della Secessione negli anni Dieci, insignito di numerosi successi nazionali e internazionali, partecipe della vita accademica nella capitale, Innocenti (Roma 1871-1961) fu di fatto dimenticato dopo gli anni Venti: al ritorno da Il Cairo, dove aveva ricoperto il prestigioso incarico di direttore dell'Accademia di Belle Arti. L'attività pittorica, per la quale era diventato famoso, si era in questi anni convertita in opere di piccolo formato, per lo più disegni e acquerelli raffiguranti ritratti, studi di figure, vedute dell'ambiente familiare, molte volte il giardino delle case che abitava. Una produzione che ancor oggi risulta misconosciuta ma non priva di interesse. La collezione Amato consta di acquerelli e pastelli, sessantadue pezzi che sono stati oggetto di analisi scientifica ma al contempo hanno messo in risalto una storia familiare carica di affetto e di riconoscenza per una cara cugina scomparsa, Lilia Rinaldi, che deteneva in via ereditaria la proprietà delle opere e le cedeva a Franca con la promessa di tenerle unite e farle conoscere.

Le mappe di Pierre non sono semplicemente dei riassunti di storia contemporanea ma attraverso schemi e mappe concettuali di immediato uso visivo si propongono di aiutare la comprensione e l'approfondimento dei processi storici. Connessioni, relazioni e casualità dei passaggi del XX e XXI secolo - con una mappa finale relativa anche al periodo 2010-2020 che arriva fino all'emergenza sanitaria globale) - secondo la sequenza dei programmi ministeriali. Macroaree: - I grandi problemi mondiali alla fine del XIX secolo - Imperialismi e nuove colonizzazioni - Prima guerra mondiale - Rivoluzione russa- Il fascismo- La crisi del '29 e il nazismo- Seconda guerra mondiale- Dalla Resistenza alla Repubblica Italiana- Dopo la guerra, il mondo dei due blocchi- Istituti e organizzazioni per la cooperazione

In quattro volumi, l'opera si presenta come un testo rivolto al pubblico universitario, ma si offre al contempo come un eccellente strumento di documentazione e consultazione per ogni lettore di saggistica storica

Chiara Bottici and Benoît Challand explore the formative process of a European identity situated between myth and memory.

Fra le molte periodizzazioni possibili per segnare il problematico termine a quo della storia contemporanea, questo manuale adotta l'ondata

Read Book Storia Contemporanea Il Novecento

rivoluzionaria del 1848 – evento senza dubbio epocale a livello europeo, e avvertito come tale anche dai contemporanei – per raccogliere in un unico volume l'intera materia che comunemente viene ricompresa in questa disciplina. È una scelta che ha il vantaggio di includere in una trattazione organica problemi ed eventi imprescindibili per la comprensione del mondo contemporaneo, a cominciare da quelli relativi alla realizzazione dell'unità italiana. Questa nuova edizione si presenta ora in una forma decisamente rinnovata e accresciuta. La parte sul Novecento, in particolare, è stata ampliata e articolata in un maggior numero di capitoli di taglio essenzialmente tematico, per meglio dar conto delle trasformazioni degli ultimi decenni.

Vol. 2: Il secondo volume ripercorre il XX secolo e l'inizio del XXI, dalla Grande Guerra a oggi, in una prospettiva globale, con attenzione all'evidenza dei fatti e alla varietà delle interpretazioni. Dapprima la “guerra dei trent'anni” fra le due guerre mondiali vede il diffondersi del principio nazionale, il risveglio dei popoli colonizzati, i conflitti che attraversano i regimi di massa mettendo a confronto democrazie e totalitarismi. Cessata la guerra, il mondo rinasce diviso, in una competizione globale e senza tregua tra est e ovest. Su questo sfondo, lo sviluppo accelerato, la decolonizzazione, l'ascesa e il declino dell'impero americano. Infine, dopo la dissoluzione del comunismo, impallidiscono le antiche fratture ideologiche e all'insegna del pensiero unico neoliberale si afferma la ricchezza finanziaria, tramonta il welfare e si acuiscono le disuguaglianze sociali. Nuovi equilibri stanno rendendo l'Occidente provincia del mondo, mentre si fa strada un aggressivo e inedito islamismo.

With over 750 illustrations, Roman Buildings is a thorough and systematic examination of Roman architecture and building practice, looking at large-scale public buildings as well as more modest homes and shops. Placing emphasis on the technical aspects of the subject, the author follows the process of building through each stage -- from quarry to standing wall, from tree to roof timbers -- and describes how these materials were obtained or manufactured. The author also discusses interior decoration and looks at the practical aspects of water supply, heating and roads.

This Handbook provides a systematic and analytical approach to the various dimensions of international, ethnic and domestic conflict over the uses of national history in education since the end of the Cold War. With an upsurge in political, social and cultural upheaval, particularly since the fall of state socialism in Europe, the importance of history textbooks and curricula as tools for influencing the outlooks of entire generations is thrown into sharp relief. Using case studies from 58 countries, this book explores how history education has had the potential to shape political allegiances and collective identities. The contributors highlight the key issues over which conflict has emerged – including the legacies of socialism and communism, war, dictatorships and genocide – issues which frequently point to tensions between adhering to and challenging the idea of a cohesive national identity and historical narrative. Global in scope, the Handbook will appeal to a diverse academic audience, including historians, political scientists, educationists, psychologists, sociologists and scholars working in the field of cultural and media studies.

Il Novecento fa discutere. La sua eredità è controversa, la sua memoria divisa. Dal regicidio alla Grande Guerra, dal delitto Matteotti all'8 settembre, dal miracolo economico alla contestazione, dagli anni del terrorismo al maxiprocesso e a Tangentopoli, il corso della storia ha accelerato il passo, impresso svolte, segnato l'identità del nostro paese. Nove grandi storici interpretano

Read Book Storia Contemporanea Il Novecento

un'epoca che ci riguarda tutti da vicino.

Le vicende politiche e umane dei grandi protagonisti della storia, le luci e le ombre del loro dominio, l'impronta di quei potenti che ancora oggi ci condiziona. Da Pericle a Papa Wojtyla, passando per Augusto, Napoleone, Hitler, Stalin, De Gasperi e altri, scaltri simulatori, trascinatori di folle, imperatori, dittatori feroci, abili uomini di Stato o più umilmente pastori di anime hanno segnato il destino dei popoli. Nelle lezioni tenute con grande successo all'Auditorium di Roma (delle quali questo volume raccoglie i testi) tra ottobre 2008 e maggio 2009, alcuni fra i maggiori storici italiani e l'autorevole studiosa francese Michelle Perrot raccontano le vicende politiche e umane dei grandi protagonisti della storia e svelano le luci e le ombre dei tanti modi di governare gli uomini, quanto sia stata e sia ancora forte l'impronta di quei potenti, quanto ancor oggi quel modello e quel potere ci condizioni.

La nuova edizione aggiornata di un manuale che ha avuto ottima accoglienza nelle università e nelle scuole. Il Novecento, un secolo che si apre col trauma originario della Grande Guerra e si chiude con le grandi trasformazioni seguite alla caduta del muro di Berlino: è la periodizzazione di questo manuale, che si spinge ad analizzare gli ultimi eventi dei nostri giorni senza rinunciare a una struttura agile, maneggevole e rigorosa, a una scrittura piana e comprensibile, a una strumentazione didattica particolarmente efficace, dalle numerose cartine alle bibliografie ragionate che guidano l'approfondimento dei temi toccati. In questa nuova edizione, fortemente accresciuta e rivista, sono state inserite numerose nuove Parole chiave, indispensabili per focalizzare le principali categorie tematico-concettuali del periodo.

Storia contemporanea. Il Novecento Storia contemporanea il Novecento Laterza Novecento. Lezioni di storia contemporanea Se ogni insegnamento comporta di necessità una certa dose di semplificazione, quello della letteratura affronta una duplice complessità, dovendo rispondere all'esigenza di ridurre una ricca materia di studio e di analisi al doppio compito di trasmettere conoscenza comunicando un contenuto d'arte. Il manuale di Santagata e Casadei viene incontro alle esigenze della nuova università, che chiede strumenti facilmente fruibili da tutti gli studenti, ma non per questo semplicistici o semplificati. I due volumi sono divisi in sezioni cronologiche corrispondenti ai secoli presi in esame e ai relativi movimenti letterari più importanti. All'interno di ogni sezione si distingue una prima parte dedicata alle caratteristiche fondamentali del periodo letterario studiato, una seconda che illustra i principali avvenimenti politici, sociali e culturali dell'epoca e propone confronti con le letterature straniere e con altre arti. Segue una terza parte con la trattazione dettagliata della letteratura italiana del periodo, introdotta da un quadro d'insieme che richiama i principali concetti da memorizzare. Agli autori maggiori sono riservate sezioni speciali e alla letteratura più recente è dedicato uno spazio più esteso dell'usuale. Ogni sezione è corredata da una bibliografia finale essenziale e aggiornata. Vedi anche Manuale di letteratura italiana medievale e moderna

Attention to the issue of disabilities has intensified in recent decades, prompting States and organizations to respond with appropriate measures to promote inclusion of persons with disabilities in all social environments. This book's thesis is that the seeds of this inclusivity were planted by the development of tourism for people with disabilities in the nineteenth and twentieth centuries. The book explores the development of tourism for people with disabilities in Italy during this time period. It adds an

important tessera to the mosaic of international literature that has rarely considered the history of tourism and the history of disabilities in a unified manner. While certainly of great interest to an Italian audience, the discussion of the various responses taking form in Italy to the needs of persons with disabilities, and the role these responses have played in the development of mass tourism generally, is also quite pertinent to international contexts. This book is based largely on unpublished sources. The authors' hope is that the presentation of these new materials combined with the innovative approach of a historical study of tourism through the lens of disabilities will open up international scholarly debate and discussion drawing in contributions from all disciplines.

Oral History: An Interdisciplinary Anthology is a collection of classic articles by some of the best known proponents of oral history, demonstrating the basics of oral history, while also acting as a guidebook for how to use it in research. Added to this new edition is insight into how oral history is practiced on an international scale, making this book an indispensable resource for scholars of history and social sciences, as well as those interested in oral history on the avocational level. This volume is a reprint of the 1984 edition, with the added bonus of a new introduction by David Dunaway and a new section on how oral history is practiced on an international scale. Selections from the original volume trace the origins of oral history in the United States, provide insights on methodology and interpretation, and review the various approaches to oral history used by folklorists, historians, anthropologists, and librarians, among others. Family and ethnic historians will find chapters addressing the applications of oral history in those fields.

[Copyright: af9995b3f64fb5ab76cb1b40b5289931](#)